



CITTÀ DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)

REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE E
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEI RAGAZZI



Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 13/03/2023

PREMESSA

1. Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (identificabile nel presente atto anche con l'acronimo CCR), che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza e Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini di domani, responsabili e consapevoli delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale far vivere esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei bambini e/o ragazzi.

2. La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia"

Art 1 – Principi

1. L'Amministrazione Comunale, nel solco delle politiche attive volte alla formazione del giovane cittadino, favorisce la crescita sociale e culturale dei ragazzi, nonché la consapevolezza, in loro, dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e verso la comunità cittadina.

A tal fine, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio, ed in conformità all'art.44 del vigente Statuto Comunale, viene istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi quale organo partecipativo rivolto agli studenti frequentanti le scuole suddette e diretto ad una loro partecipazione attiva alla vita pubblica locale.

2. L'istituzione del C.C.R. si ispira ai principi della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia ed Adolescenza, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176,

Altro riferimento normativo del C.C.R. é:

la Legge 285/1997 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

Art.2 - Finalità del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il presente Regolamento ha come unico scopo quello di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, così come quello di regolamentare l'esercizio dei diritti e dei doveri dei giovani Consiglieri.

2. Finalità del C.C.R. è consentire la partecipazione attiva ai bambini ed agli adolescenti in età scolare della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, ai lavori attinenti la promozione di idee e progetti, iniziative ed azioni che possano riguardare la nostra città. Le attività del C.C.R. contribuiranno a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica favorendo, in tal modo, l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della propria comunità.

3. Il C.C.R. si prefigge altresì di accrescere nei bambini e ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere attenti interlocutori degli Amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee, ritenendo queste ultime una risorsa per la comunità, educandoli alla democrazia, alla pace, alla tolleranza e all'inclusione sociale con l'intento di sensibilizzarne lo spirito critico e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro nell'ambito di una esperienza di cittadinanza attiva.

4. Il C.C.R. ha competenze specifiche proprie. Rientrano tra le competenze del C.C.R. le seguenti materie:

politica ambientale e qualità della vita, sport e tempo libero, attività ludiche, cultura e spettacolo, pubblica istruzione.

Art 3- I soggetti

1. Sono chiamati a supportare e coinvolgere il Consiglio Comunale dei Ragazzi:
 - a) il Sindaco;
 - b) la Giunta;
 - c) il Consiglio Comunale.
 - d) il personale comunale;
 - e) il Dirigente Scolastico e gli insegnanti che intenderanno partecipare all'iniziativa, e precedentemente individuati, i quali assicureranno ai bambini ed agli adolescenti spazi da dedicare, durante l'attività didattica, al confronto ed all'informazione;
 - f) le famiglie, che dovranno supportare i bambini e gli adolescenti, senza condizionamenti di sorta, ma mediante la partecipazione attiva alle attività che il Consiglio dovrà in seguito svolgere;
2. Gli amministratori del Comune, in persona del Sindaco p.t. e degli assessori per le rispettive deleghe, a conclusione di ogni C.C.R., dovranno raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi, già verbalizzate durante il Consiglio, e valutarne la loro realizzazione.

Art 4 - Elettorato attivo

1. Possono esprimersi su un candidato in votazioni per l'elezione ad una carica i bambini e gli adolescenti che frequentano le classi IV e V della Scuola Primaria (ex elementare) e I e II classe della Scuola Secondaria di primo grado (ex scuola media).

Art. 5 - Elettorato passivo

1. Possono ricoprire cariche elettive, e quindi possono essere eletti Consiglieri del C.C.R., i bambini e gli adolescenti che frequentano dalla classe IV della scuola primaria alla classe seconda della Scuola secondaria di primo grado del Comune di Modugno. Possono essere candidati a Sindaco/Presidente tutti i Consiglieri già eletti.

Art 6 - Composizione del Consiglio Comunale dei ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è costituito da n.4 rappresentanti (2 bambine/ragazze e 2 bambini/ragazzi, garantendo la parità di genere) per ogni Circolo didattico e Scuola secondaria di primo grado. La composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi è pertanto variabile in relazione al numero dei Circoli didattici e/o Scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale.

2. Le elezioni per il rinnovo integrale del CCR si svolgono all'interno di ciascun plesso scolastico – preferibilmente attraverso la proposta di liste di candidati - ogni biennio durante il mese di ottobre. Ogni scuola/plesso, in piena autonomia, stabilisce le modalità per l'elezione dei propri rappresentanti e dei surroganti in caso di decadenza, con consultazioni tra gli studenti del medesimo istituto, nonché le regole per l'uso degli strumenti funzionali allo svolgimento del procedimento elettorale. I risultati saranno comunicati entro il 31 ottobre all'ufficio dell'Amministrazione Comunale che dovrà assistere e rapportarsi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il mandato dei consiglieri comunali dura due anni scolastici.

3. Per il mandato di Consigliere e di Sindaco/Presidente non è previsto compenso di alcun genere. L'attività svolta, a discrezione del Dirigente Scolastico, potrà essere riconosciuta quale credito formativo per l'impegno scolastico comunque profuso.

4. Si possono tenere elezioni suppletive se si sono dimessi o trasferiti dei consiglieri e non c'è nessuno che possa sostituirli.

5. Prima delle elezioni, viene svolto un lavoro preparatorio nelle scuole con spiegazioni relative al funzionamento del Comune, alle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ai problemi sentiti come più urgenti.

Art. 7 - Proclamazione del Sindaco/Presidente del C.C.R.

1. La prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale del Comune degli adulti, entro 20 giorni dalla trasmissione dei nomi dei componenti eletti da parte degli istituti scolastici.

2. Nella prima seduta, coloro che intendono candidarsi alla carica di Sindaco/Presidente presentano in maniera sintetica il proprio programma alla assemblea degli eletti. Vengono eletti, a maggioranza dei componenti ed a scrutinio segreto, il Sindaco/Presidente del C.C.R. ed un Vice Sindaco/Presidente, rispettando la diversità di genere. Rispettivamente in ordine i due più votati, se viene rispettata la diversità di genere. Altrimenti il primo suffragato e il più suffragato del sesso opposto.

3. In tale seduta il Sindaco del Comune degli adulti investe ufficialmente della carica il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi, consegnandogli la fascia tricolore e facendogli pronunciare la seguente formula di rito:

"Io....., Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi di Modugno dichiaro davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere".

4. La fascia verrà indossata in ricorrenza delle cerimonie ufficiali alle quali il Sindaco/Presidente sarà chiamato a partecipare.

Art. 8 - Funzioni e Compiti del C.C.R.

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è presieduto dal Sindaco/Presidente dei ragazzi il quale:

- rappresenta il Consiglio Comunale;
- convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- esercita ogni altra funzione demandatagli dal Regolamento.

2. Il C.C.R. è convocato almeno una volta ogni tre mesi presso la sala consiliare comunale e/o presso i plessi scolastici interessati, e può svolgersi anche nei giorni e nelle ore scolastiche. Il Consiglio può riunirsi in via straordinaria solo su richiesta di almeno un quinto dei suoi componenti (escluso il Sindaco/Presidente). Gli argomenti all'ordine del giorno sono stabiliti dal Sindaco/Presidente del Consiglio. Possono, altresì, essere stabiliti:

- da un terzo dei consiglieri per mezzo di esplicita richiesta;
- a maggioranza dei consiglieri nel corso della seduta precedente;

3. Al termine della discussione, per mezzo del segretario individuato dalla amministrazione comunale, il CCR invia al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale degli adulti, nonché alle Scuole il verbale della seduta che riporta il contenuto e gli esiti finali della discussione. Il Sindaco del Comune di Modugno, nel caso in cui le decisioni assunte coinvolgano competenze del Comune, provvede a trasmettere tale comunicazione agli uffici competenti all'interno dell'ente e cura che sia dato riscontro a tale comunicazione entro 30 giorni. Le scuole provvederanno a diffondere il contenuto dei verbali agli alunni, eletti e non.

4. Le sedute del C.C.R. sono aperte al pubblico salvo emanazioni di particolari disposizioni governative in periodi emergenziali. In tal caso, le sedute possono tenersi in videoconferenza.

5. Tutti possono assistere allo svolgimento delle sedute ma non partecipare attivamente. E' richiesta agli uditori disciplina e doveroso rispetto del regolamento nonché delle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia di privacy.

Art. 9- Modalità di svolgimento del C.C.R.

1. Per essere valida, ogni seduta necessita della presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello, senza computare a tal fine il Sindaco/Presidente.

2. In caso di assenza del numero legale il Sindaco/Presidente deve procedere ad effettuare una nuova convocazione a data da stabilirsi.

3. Il consigliere che durante il Consiglio vuole prendere parola sull'argomento all'ordine del giorno, deve prenotare l'intervento con alzata di mano. Ogni Consigliere può intervenire in ogni Consiglio massimo due volte. Ogni intervento ha durata massima di cinque minuti.

4. Le votazioni avvengono attraverso il voto palese e con alzata di mano.

Art. 10 - Segretario

1. Il personale incaricato, facente funzioni di segretario, in seno al C.C.R., è un dipendente Comunale precedentemente designato.

2. Il Segretario assiste il Sindaco/Presidente nelle attività di convocazione della seduta e nel corso della stessa. Tra i compiti più rilevanti rientrano: procedere con l'appello dei presenti, verificare che venga rispettato l'ordine del giorno, redigere un breve verbale contenente la discussione e le decisioni assunte, curare la pubblicazione dei verbali sul sito internet comunale, inviare gli stessi, una volta redatti, ai soggetti individuati all'art. 8 co. 3 del presente Regolamento.

Art. 11 - Modificazioni del Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato oltre che mediante deliberazione del Consiglio comunale degli Adulti, anche previa valutazione da parte del C.C.R., espressa con voto favorevole della maggioranza dei 2/3 dei componenti, le cui risultanze verranno trasmesse successivamente al Consiglio Comunale degli Adulti, che dovrà pronunciarsi in merito.

Art. 12 - Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore secondo quanto disposto dallo Statuto Comunale. Si dà pubblicità dello stesso con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Modugno, con affissione di comunicazione negli spazi comunali e con ogni altro mezzo cartaceo ed informatico presso le scuole interessate.